

Adesso il senso unico piace

Viale Lido. Il comitato: «Più rispetto del codice e meno inquinamento»

Il direttivo del comitato per il viale Lido non ha condiviso la petizione, promossa da Azione giovani sul ripristino del doppio senso di marcia nel viale Corrado Santuccio, quello che comunque per tutti è rimasto il viale Lido.

Il comitato, che ha tra l'altro, presentato anche un sondaggio sul senso unico ha raccolto molti consensi sia tra i giovani che tra i residenti. Il senso unico è stato inoltre positivo, secondo quanto dichiarato dal direttivo del comitato per il viale Lido che ha anche istituito un blog, per l'abbassamento del tasso di inquinamento causato dagli scarichi dei tanti ciclomotori che ogni giorno transitano nel viale.

Il comitato si è schierato quindi a sostegno dell'amministrazione comuna-



IL VIALE LIDO

le che, con un lavoro sinergico di tutte le forze dell'ordine, è riuscita a inculcare la cultura del casco e dell'uso della cintura di sicurezza.

«È, invece, un segno di grande immaturità e di inciviltà proporsi per torna-

re indietro, per tentare di modificare ciò che ha portato più legalità e meno inquinamento, tornare cioè ai gas di scarico inalati innanzi tutto dagli stessi giovani per quella insensata abitudine di passeggiare su e giù dal viale con gli scooter» sostiene il comitato del viale Lido, che ricorda ai giovani che nella città esistono altri spazi e luoghi dove incontrarsi, socializzare e discutere.

L'istituzione del senso unico di marcia, che inizialmente ha avuto pochi sostenitori, ha limitato anche gli incidenti nel tratto stradale più frequentato dai giovani avolesi, che da qualche mese a questa parte, secondo le dichiarazioni del direttivo del comitato, sono diventati più disciplinati.

M.D.S.

Per combattere disabilità e disagio il Comune punta anche sulla danza



LUCA BARBAGALLO

Nuovi metodi messi a punto per socializzare

l.s.) È stata inserita nel programma natalizio 2007 la conferenza organizzata dalla presidentessa dell'associazione culturale «Movimento danza» Rossana Tortora. L'incontro si svolgerà domani alle 17 nel centro culturale giovanile di viale Pier Santi Mattarella. Alla conferenza, dal titolo «La danza nell'educazione e nella rieducazione», interverranno oltre all'insegnante di danza del Metropolitan di Catania, Rossana Tortora, anche Maria Di Stefano, operatrice di musicoterapia, la professoressa Rosa Maria Mollica, danzaterapeuta, il sindaco Antonino Barbagallo, gli assessori Corrado Santuccio, Vincenzo Dell'Albani, Fabio Cancemi e Giuseppe Carbè. Ospite d'onore della serata sarà il ballerino Luca Barbagallo che, dopo appena 5 anni di studi nella scuola di ballo dell'insegnante Tortora, ha partecipato alla trasmissione televisiva

«Amici» condotta da Maria De Filippi.

Durante l'incontro verranno trattati i temi riguardanti la formazione professionale del danzatore, la danza e la musicoterapia per le persone diversamente abili, e la danza intesa come comunicazione non verbale.

L'obiettivo di questo incontro è quello di presentare alla cittadina alternative di comunicazione per le persone diversamente abili e soprattutto creare una rete sinergica di collaborazione sia con le autorità politiche sia, soprattutto, con le associazioni che operano nel territorio.

La danza e la musicoterapia sono discipline che utilizzano la musica (forma di comunicazione non-verbale) come strumento per intervenire sul disagio di persone malate o affette da handicap, agendo soprattutto a livello psicosomatico.

in breve

CENTRO GIOVANILE

CinemAvola Short Movie lab

g.t.) Si conclude oggi presso il Centro Giovanile di viale Mattarella il corso di formazione per apprendere l'arte delle tecniche cinematografiche destinato agli studenti delle scuole superiori dei comuni della zona sud della provincia di Siracusa. Il progetto, nell'ambito della «Festa giovani» che vede coinvolto il Distretto socio-sanitario 46, è stato possibile grazie alla intensa collaborazione con il Giffoni Film Festival.

CULTURA

Incontri con la poesia

g.t.) Stanno per accendersi i riflettori su una nuova iniziativa culturale promossa dalla Editrice Urso. Il 22 dicembre, nella sala consiliare, il primo di una serie di incontri dedicati alle opere e agli autori della casa editrice. Si inizierà con le due raccolte di poesie di Antonio Caldarella «Detto fra noi» e «La luna sfogliata dal vento».

agenda

Guardia medica

Ospedale "Di Maria" 0931/582268, 582288

Centro Unico Prenotazioni

0931/560228

Farmacia

Baldacchino, corso Gaetano D'Agata n.138,

0931/832131

Numeri utili

Polizia (pronto intervento) 0931/899211

Carabinieri 0931/821212

Vigili del Fuoco 115

Soccorso sanitario 118

Polizia Municipale 0931/583114

«L'ospedale ha un futuro»

Missione palermitana del sindaco Barbagallo: «Sì a Oncologia, Cardiologia e Rianimazione»

Attivazione del dipartimento oncologico provinciale in collaborazione tra l'Umberto I e l'Asl 8, di quattro posti presso l'Unità coronarica dell'ospedale unico Avola-Noto, apertura, con le economie aziendali già realizzate, grazie all'accorpamento di alcuni reparti, dell'unità di Cardiologia sempre presso lo stesso presidio, di sei posti di Rianimazione e quattro in Nefrologia.

Sono i numeri della riunione del tavolo tecnico per la rimodulazione della rete ospedaliera di Siracusa che si è svolta mercoledì a Palermo, a distanza di circa venti giorni dalla prima, nella sede dell'Ispettorato regionale sanitario, presieduta dal capo dipartimento presso l'assessorato regionale alla Sanità, il dottor Cirinna.

Presenti, accanto al commissario straordinario dell'Asl 8, Ignazio Tozzo, la direttrice sanitaria dell'Asl 8, Anna Rita Mattaliano, il direttore generale dell'azienda ospedaliera Umberto I, Alfredo Gurrieri, una squadra di quattro funzionari, il sindaco di Siracusa, Titti Bufardecì, il sindaco di Avola, Antonino Barbagallo.

Nonostante l'incipit piuttosto spinoso, come si apprende dal primo cittadino di Avola, i toni dell'incontro hanno via via assunto toni pacati



L'OSPEDALE DI MARIA

ti che hanno portato ad una proposta concreta capace di dare risposte ai cittadini della zona sud.

Soddisfatto Barbagallo per i risultati ottenuti che hanno saputo tenere in dovuto conto delle mutate esigenze del territorio.

«È andata bene - commenta il sindaco - Inizialmente la discussione è stata piuttosto accesa, ma grazie alla partecipazione e al senso di responsabilità dei due direttori generali, del commissario straordinario,

si è arrivati ad una proposta migliorativa per la provincia di Siracusa.

«Qualche difficoltà iniziale per l'Unità coronarica poiché la provincia da questo punto di vista era già al completo e si correva il rischio di incrementare Avola-Noto a scapito di Lentini. Ringrazio soprattutto il dottore Cirinna, le sue capacità tecniche hanno consentito di trovare gli strumenti per sbloccare la situazione e dare risposte concrete».

GABRIELLA TIRALONGO

Esigenze del territorio prese in considerazione

Le soluzioni raggiunte, a parere del sindaco Tonino Barbagallo, sarebbero ottimali per la zona sud. «Nel corso della discussione, cercando di adeguare la mia strategia dialettica all'andamento del tavolo tecnico, ho fatto riferimento agli episodi del 2002 che hanno visto scendere in campo, in segno di protesta, numerosi cittadini oltre che personaggi politici, i quali sono stati rinviati a giudizio. Ho ricordato al capo del dipartimento presso l'assessorato regionale, gli incontri che si sono svolti in Prefettura, le recenti mobilitazioni delle comunità locali. Non potevo non ricordare ai presenti le scelte operate per il nostro territorio. Abbiamo detto no alle trivellazioni, sì ad uno sviluppo che punta sul turismo, ma se non siamo in grado di offrire un servizio sanitario adeguato al turista, è chiaro ed evidente che non sceglierà mai la nostra zona come meta preferenziale. Di fronte anche ad una simile esigenza Cirinna, inizialmente irrigidito sulle sue posizioni, ha provato a riequilibrare le risorse in funzione non solo del piano di rientro, ma anche in considerazione delle necessità del bacino di utenza. Quindi, una redistribuzione geografica dei posti letto adeguata alle esigenze del territorio». Le esigenze dell'ospedale di Avola, del resto, sono quelle tipiche di un «avamposto sanitario» sul territorio, nel senso che il Di Maria e il trigona sono i punti di riferimento naturali di una vasta area, peraltro densamente popolata, vale a dire l'estremo lembo meridionale della Sicilia.

G.T.



Poche palle...

Classe A a tasso zero e oltre 9500 euro di vantaggi

Per Natale regalatevi Mercedes Classe A a condizioni mai viste! Potete scegliere fra tutte le vetture aziendali Jahreswagen presenti negli show room Automotive la vostra classe A ad un prezzo speciale, con un esclusivo finanziamento a tasso zero e assicurazione furto e incendio inclusa. Per esempio: Classe A 160 CDI Classic con un anno di assicurazione furto e incendio a partire da 18.000 euro finanziabili in 24 mesi a tasso zero: risparmiate oltre 8.000 euro sul listino della vettura e 1.500 euro sul costo dell'assicurazione e del finanziamento; E voi, che aspettate a farvi un regalo?

